



Rassegna Stampa

lunedì 01 febbraio 2021

FITET

ALTO ADIGE	01/02/2021	31	Piccolin ancora regina, terzo titolo consecutivo <i>Francesco Girolodi</i>	3
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	01/02/2021	29	Rech Daldosso col tricolore fa felice la Top Spin Messina <i>Gaetano Mangione</i>	4
GAZZETTA DI MANTOVA	01/02/2021	35	Daldosso è d'oro La baby Arlia si piazza terza <i>Davide Casarotto</i>	5
LIBERTÀ	01/02/2021	30	Per Jamila Laurenti medaglia di bronzo ai campionati italiani <i>Ro. C.</i>	6
NUOVA VENEZIA	01/02/2021	45	Le tre squadre veneziane si ritirano dalla serie B Solo Bissuola resta in C/1 <i>Alessandro Torre</i>	7
PICCOLO	01/02/2021	45	Eva Carli e Irene Favaretto a Terni per gli Assoluti <i>Francesco Cardella</i>	8
SECOLO XIX GENOVA	01/02/2021	33	Puppo secondo e felice, è vicecampione nazionale Non me lo aspettavo <i>Gabriele Ingrassia</i>	9
UNIONE SARDA	01/02/2021	30	Al "tricolori" oyebodeko in semifinale <i>Marco Capponi</i>	10
VOCE DI MANTOVA	01/02/2021	24	Rech campione, Arlia (Brunetti) sul podio <i>Redazione</i>	11

FITET

9 articoli

- Piccolin ancora regina, terzo titolo consecutivo
- Rech Daldosso col tricolore fa felice la Top Spin Messina
- Daldosso è d'oro La baby Arlia si piazza terza
- Per Jamila Laurenti medaglia di bronzo ai campionati italiani
- Le tre squadre veneziane si ritirano dalla serie B Solo Bissuola resta in C/1
- Eva Carli e Irene Favaretto a Terni per gli Assoluti
- Puppo secondo e felice, è vicecampione nazionale Non me lo aspettavo
- Al "tricolori" oyebodeko in semifinale
- Rech campione, Arlia (Brunetti) sul podio

Piccolin ancora regina, terzo titolo consecutivo

Tennistavolo. Dopo quelli del 2018 e 2019 quando a Bolzano centrò il tris con anche i titoli di doppio e doppio misto, e dopo l'annullamento dell'edizione 2020, trionfa agli Italiani di Terni

FRANCESCO GIROLDI

BOLZANO. Giorgia Piccolin è spesso lontano dall'Italia, visto che si allena e studia in Francia, e poi gioca in Germania in Bundesliga 1, con il Ttg Bingen. Ma quando viene in Italia per i campionati italiani non concede spazio alle avversarie e così a Terni ha centrato il terzo titolo consecutivo, dopo quelli del 2018, del 2019, quando a Bolzano centrò il tris con anche i titoli di doppio e di doppio misto, e, dopo l'annullamento dell'edizione 2020, quello del 2021, che ha messo in palio solo i titoli del singolo. Giorgia Piccolin, tesserata per il Centro Sportivo Esercito, si è così confermata campionessa italiana assoluta al PalaTennistavolo Aldo De Santis di Terni superando in finale, in un match senza storia, per 4-0 (11-1, 11-3, 11-6, 11-5) Chiara Colantoni (Tt Norbello), alla sua prima finale in carriera. I primi due set sono filati via lisci, mentre nel terzo la romana è riuscita a reggere fino al 5-5, prima di cedere alla sua avversaria e compagna di Nazionale. Nel

quarto parziale Giorgia è partita dal 3 a 0 e poi è sempre rimasta in vantaggio per piazzare l'allungo decisivo sul 7 a 5. «Era la mia terza finale consecutiva e avevo vinto le due precedenti - ha commentato a fine gara la pongista bolzanina - Psicologicamente questo aspetto mi ha trasmesso sicurezza, sgravandomi dalla pressione. Il torneo è stato comunque molto impegnativo. Nei quarti contro Le Thi Hong Loan, che avevo già affrontato in finale due anni fa a Bolzano, è stata dura. È un'avversaria che soffro e che oltretutto è partita bene e rispondeva ottimamente ai miei servizi. Alla fine volevo vincere e in qualche modo sono riuscita a spuntarla. In semifinale ho affrontato Jamila Laurenti, che è stata più aggressiva di me e si è aggiudicata il primo set. Sono però riuscita a posizionare bene la pallina per metterla in difficoltà e questa è stata un po' la chiave del mio successo. Ero venuta qui a Terni per vincere, ero la favorita, ma sapevo che anche le altre avrebbero dato tutto per il titolo. In Italia non giocavo dall'ultima rassegna tricolore del 2019. In Germania sto disputando la Bundesliga 1, sul primo tavolo, e il livello che trovo mi aiuta a cresce-

re. Mi alleno anche a Parigi e i risultati si stanno vedendo. Ora mi ritufferò nel campionato e poi penserò ai due tornei in Qatar e alle Qualificazioni Olimpiche. Per ora, comunque mi godo questa vittoria».

Nelle qualificazioni a gironi Giorgia Piccolin ha battuto per 3-0 Anastasia De Costanzo e Rossana Fergiu e per 3-1 Wenling Tan Monfardini. Debora Vivarelli ha prevalso per 3-0 con Aurora Cicuttini e Ileana Irrera. Evelyn Vivarelli, invece, dopo aver battuto Sara Varveri per 3-0 ha ceduto per 1-3 a Loan Le Thi Hong e Sofia Mescieri, rimanendo così fuori dal tabellone principale.

Nella corsa per il titolo tricolore nei sedicesimi Giorgia ha superato per 3-0 con la Cicuttini mentre Debora per 3-0 con la Roncallo. Nei quarti Giorgia ha battuto per 3-2 Loan Le Thi Hong mentre Debora ha ceduto per 2-3 (10-12) a Chiara Colantoni. Peccato perché Debora si era trovata in vantaggio 1-0 7-2 ed ha poi ceduto il secondo set e la partita. Giorgia in semifinale ha battuto per 4-2 Jamila Laurenti e in finale per 4-0 Chiara Colantoni.

In campo maschile nelle qualificazioni per i seconda categoria Jacopo Endrizzi, tesserato per

l'Sv Appiano, ha ottenuto il pass per l'assoluto. Prima ha vinto con Cappuccio e ha perso con Marco Bressan. Nel secondo tabellone ha battuto 3-0 Bersan e 3-2 Allegranza. Nel singolo maschile assoluto il bolzanino Jordy Piccolin ha battuto in girone Sinigaglia, Falcucci e Cordua, mentre Jacopo Endrizzi ha battuto Perri e Amato e ha perso con Luca Bressan. Nei 32esimi Jacopo ha battuto Giardi e nei 16 ha dovuto vedersela con Jordy Piccolin, che ha vinto con un secco 3 a 0. Nei quarti poi Piccolin, testa di serie numero 2 del torneo, è stato battuto per 3-2 da Andrea Puppo, poi finalista contro il neo campione italiano Marco Rech Daldosso, che l'ha spuntata per 4 a 1. Fino a giovedì Debora, Giorgia ed Evelyn saranno impegnate a Terni in stage con la Nazionale.

MATCH SENZA STORIA

4-0

in finale

• Giorgia Piccolin, tesserata per il Centro Sportivo Esercito, si è così confermata campionessa italiana assoluta al PalaTennistavolo Aldo De Santis di Terni superando in finale, in un match senza storia, per 4-0 (11-1, 11-3, 11-6, 11-5) Chiara Colantoni (Tt Norbello), alla sua prima finale in carriera. I primi due set sono filati via lisci, mentre nel terzo la romana è riuscita a reggere fino al 5-5, prima di cedere alla sua compagna di Nazionale.

• Giorgia Piccolin, al centro nella foto della premiazione, si è confermata campionessa italiana assoluta



Peso: 52%

Tennistavolo: il pongista della società peloritana trionfa a Terni

Rech Daldosso col tricolore fa felice la Top Spin Messina

«Una bella rivincita. Ora testa al campionato»

Gaetano Mangione

Uno straordinario Marco Rech Daldosso si è laureato campione italiano di Tennistavolo 2021, agli Assoluti svoltisi a Terni.

Il pongista dell'Aeronautica Militare, che da tre anni milita nella Top Spin Messina, ha ottenuto il suo secondo titolo di singolare, dopo quello conquistato a Castel Goffredo del 2016. Il 28enne bresciano, testa di serie numero 4, in finale, ha sconfitto per 4-1 (11-7, 7-11, 11-8, 11-8, 11-6) il 17enne Andrea Puppo (Tennistavolo A4 Verzuolo), numero 13 del seeding e autentica rivelazione della manifestazione.

Match, tutto sommato, sempre condotto da Rech Daldosso che, in semifinale, aveva sofferto parecchio, piegando Matteo Mutti per 4 a 2, al termine di un match molto equilibrato e lottato punto su punto (11-6, 11-13, 15-13, 10-12, 16-14, 11-9, lo score).

Nei quarti, Rech, aveva superato 3-2 (solo dalle semifinali si giocava al meglio delle quattro partite) Niagol Stoyanov per 13-11, 12-10, 9-11, 7-11, 12-10, annullando, fra l'altro, un match point e chiudendo con un bel dritto lungolinea.

Al primo ostacolo della mattinata di ieri, invece, si era fermata la corsa di Jordy Piccolin battuto per 3 a 2 dal finalista Andrea Puppo.

Tornando alla finale vinta da Rech Daldosso, contro Puppo, da menzionare la partenza a razzo del portacolori della Top Spin (avanti subito 7 a 0) che ha fatto registrare solo un passaggio a vuoto nella parte conclusiva del secondo set. Per il resto una medaglia d'oro pienamente meritata.

Il bronzo è andato, pari merito, al 20enne Matteo Mutti (Milano Sport Tennistavolo), che ha bissato il terzo posto del 2018, dopo il secondo del 2019, e al 18enne John Michael Oyebode (Il Circolo Prato 2010), al suo primo podio agli Assoluti.

«Sono felice per questa vittoria - ha detto Rech Daldosso - è stata una bella rivincita dopo anni in cui ho ricevuto troppe critiche. Ringrazio l'Aeronautica militare, la Top Spin Messina e anche Castel Goffredo che mi permette di svolgere gli allenamenti con frequenza. Un successo che dedico pure alla mia famiglia e ai miei affetti più cari. Sono arrivato concentrato a questi Assoluti e mi sentivo in forma. Ero convinto di poter far bene. Mi sono presentato lucido alle gare e, con un pizzico di fortuna, ho portato a casa i match. Adesso, testa al campionato con Messina, perché avremo un doppio confronto ravvicinato, venerdì e sabato con Marcozzi e Norbello tutt'altro che agevole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La premiazione Marco Rech Daldosso vincitore dei campionati italiani Assoluti



Peso: 22%

TERNI

TENNIS TAVOLO: CAMPIONATI ITALIANI

Daldosso è d'oro La baby Arlia si piazza terza

Tre medaglie per i mantovani
Il titolo maschile dell'asolano
arriva dopo la vittoria
in semifinale contro Mutti
che conquista il bronzo

Tre delle otto medaglie in palio ai campionati italiani Assoluti di tennis tavolo svoltisi a Terni finiscono in terra mantovana. Una è d'oro ed è quella conquistata dall'asolano Marco Rech Daldosso, che fa suo il titolo maschile. Sul gradino più basso del podio la terza il castiglione Matteo Mutti, fermato in semifinale dallo stesso Rech. Infine il bronzo conquistato nel femminile da Nicole Arlia: a 15 anni l'atleta della Brunetti Castel Goffredo si conferma una grande promessa.

Il tabellone maschile è partito con un'assenza di peso: Leonardo Mutti, campione in carica, ha alzato bandiera bianca per un acciaccio alla schiena. Le maggiori speranze mantovane sono quindi andate riposte nel fratello Matteo (Aon Sport Milano) e in Marco Rech Daldosso, in gara sotto le insegne dell'Ae-

ronautica Militare. Entrambi superano di slancio i gironi, poi Mutti elimina Luca Bressan (Brunetti Castel Goffredo) e Mihai Bobocica (Aeronautica Militare). Rech regola invece Francesco Palmieri e Niagol Stoyanov (GS Fiamme Azzurre).

In semifinale l'incrocio tutto mantovano, con Rech che si impone 4-2 al termine di una sfida tiratissima. In finale, superando 4-1 Andrea Puppo (A4 Verzuolo) il mantovano fa sua la medaglia d'oro. Nel femminile Nicole Arlia, che già nel 2019 aveva assaggiato il podio tricolore nel doppio misto, stupisce ancora. Dopo la fase a gironi ha proseguito spedita il suo cammino regolando 3-0 Caterina Angeli (Alfieri di Romagna) agli ottavi e, con lo stesso punteggio, la ben più esperta compagna di club Tan Wenling ai quarti. Il disco rosso per lei arriva solo al termine dell'esaltante semifi-

nale con l'ex Brunetti Chiara Colantoni (Tt Norbello), che si impone ai vantaggi del settimo set (4-3). La medaglia di bronzo quindi è un giusto riconoscimento.

Per quanto riguarda le altre castellane fatali i quarti: Gaia Monfardini ha ceduto a Jamila Laurenti (GS Fiamme Oro), Le Thi Hong Loan a Giorgia Piccolin (CS Esercito), che ha poi conquistato il suo terzo titolo italiano consecutivo. —

DAVIDE CASAROTTO
© RIPRODUZIONE RISERVATA


Nicole Arlia, 15 anni, della Brunetti Castel Goffredo, medaglia di bronzo



Peso: 26%

Per Jamila Laurenti medaglia di bronzo ai campionati italiani

Tennistavolo - Ottimo risultato per la ragazza tesserata per Cortemaggiore e Fiamme Oro

● Ai campionati italiani assoluti di tennistavolo, Jamila Laurenti ha conquistato la medaglia di bronzo nel singolo. A Terni, la viterbese Jamila, atleta Fiamme Oro tesserata anche per la Teco Corte Auto, è partita battendo Margherita Cerritelli del Vasto ed Elettra Valenti del King Pong Roma. Jamila ha quindi chiuso il girone di qualificazione al primo posto, grazie al successo alla bella (12-10) sulla compagna di squadra Valentina Roncallo.

Nel tabellone principale, la pongista magiostrina ha superato l'Ita-

lo-ungherese Kristina Nagi del Norbello e, nei quarti alla bella, la quotata Gaia Monfardini del Castelgoffredo, numero 1 del torneo. In semifinale si è trovata di fronte Giorgia Piccolin, ex Teco e già campionessa italiana, ora impegnata in Bundesliga: ha prevalso la maggiore esperienza di Giorgia (4-2).

A Terni, la società di Cortemaggiore ha schierato anche Arianna Barani, Alessandra Benassi e Costantino Cappuccio, guidati da Olga Dzelinska e Svetlana Polyakova. Arianna ha vinto il suo girone e si è poi arresa a Tan Monfardini; Valen-

tina Roncallo, al pari di Barani, ha chiuso fra le prime 16, fermata da Debora Vivarelli dell'Eppan. Per gli altri si è trattato di una positiva esperienza, visto che Cappuccio ha 16 anni (per lui due vittorie e due sconfitte) e Alessandra 15.

—Ro.c



La giovane atleta



Peso: 12%

TENNIS TAVOLO

Le tre squadre veneziane si ritirano dalla serie B Solo Bissuola resta in C/1

Prove di ripartenza in periodo Covid. Il tennis tavolo cerca di rimettersi in gioco e da due settimane la Federazione ha varato i campionati nazionali a cui avevano diritto di partecipare le tre uniche società veneziane che hanno attività nazionale come la Polisportiva Bissuola, il tennis tavolo San Bartolomeo e i Leoni di San Marco. I tre sodalizi però, dopo aver iscritto le loro squadre ai tornei, hanno deciso, sfruttando un ultimo termine fissato dalla Federazione stessa, di ritirare le formazioni per la salvaguardia della salute dei loro atleti, salvando così anche il titolo sportivo.

Con un'unica eccezione. «Abbiamo rinunciato alla B/1 perché è una categoria

che copre tutto il territorio nazionale», dice Matteo Peluso che con Federico Marcassa è responsabile della sezione Tennis Tavolo della Polisportiva Bissuola, «A fronte di un campionato che partiva già dimezzato, e con i nostri uomini contati, in caso di positività di uno di loro, avremmo dovuto rispettare lo stop di trenta giorni incorrendo così in una sconfitta a tavolino non potendo partecipare alla gara per mancanza di atleti. Partecipare invece alla C/1 è stata una scelta legata alla presenza in squadra del tredicenne Jacopo Cipriano. È un atleta che fa parte del progetto giovani nazionale, tenuto d'occhio dalla Federazione».

Rinuncia di entrambe le

categorie invece per il TT San Bartolomeo. «Abbiamo iscritto C1 maschile e B femminile, ma poi ritirate», dice il presidente Marco Bortoletti, «per la tutela dei ragazzi e delle loro delle famiglie, perché per fare le trasferte non avremmo avuto garanzie sugli accompagnatori se non sottoponendoli a tamponi, ma con quali costi? Non è un problema la partita in sé stessa, ma il prima e il dopo».

Infine Dorigo Ronni, presidente dei Leoni San Marco che ha lasciato a casa la sua Serie B/2 maschile: «La tutela dei ragazzi prima di tutto. Andare in trasferta tra zone rosse e palestre sarebbe stato un impegno più gravoso del campionato stesso. Inoltre, la Federazione con que-

sta formula ha accontentato chi voleva giocare, ma avrebbe preferito fermare tutto».

Continuano gli allenamenti per gli atleti di interesse nazionale, perché prima possibile partiranno i tornei di qualificazione regionali per la fase nazionale. —

ALESSANDRO TORRE



Marco Bortoletti, presidente del Tennis Tavolo San Bartolomeo



Peso: 20%

TENNISTAVOLO

Eva Carli e Irene Favaretto a Terni per gli Assoluti

TRIESTE

Il ritorno sulle scene di Eva Carli e il processo di esperienza di Irene Favaretto. Terni ha ospitato nel fine settimana i campionati assoluti di Tennistavolo e per le atlete del Circolo sportivo Kras di Sgonico si è trattato della ripresa agonistica in veste individuale. Un tema particolare e sentito soprattutto per Eva Carli, tornata alla ribalta dopo un lungo periodo di inattività allentato solo dalle fatiche nelle gare a squadre della scorsa settimana nel campionato di A2. Un ritorno segnato da una vittoria, per 3-1

contro la Benassi, e da due ko, entrambi per 3-0 nelle sfide contro Veronica Mosconi e la quotata Elisa Armanini. Carli non ha passato il turno ma ha in qualche modo ritrovato il fatidico ritmo partita.

Di scena agli Assoluti di Terni anche la giovanissima Irene Favaretto, pongista a lungo nel giro della Nazionale Juniores. L'atleta del Kras ha superato di slancio il primo turno vincendo due partite per 3-2 ma ha chiuso poi il suo percorso nel secondo girone incappando in una sconfitta per 3-0. Per la Favaretto si è trattato nel complesso di una prova positiva, utile per affinare tenuta ed esperienza sulla ribalta nazionale al cospetto di atlete più rodiate. Archiviato l'impegno agli in-

dividuali, il Kras si concentra sulla ripresa del campionato di A2 del 14 febbraio ad Asola, teatro delle gare del 3° turno contro Pisa, Quattro Mori e Castel Goffredo. —

FRANCESCO CARDELLA



Peso: 10%

TENNISTAVOLO / I TRICOLORI A TERNI

Puppo secondo e felice, è vicecampione nazionale «Non me lo aspettavo»

Gabriele Ingrassia

Andrea Puppo è vice campione italiano di tennistavolo. Partito come tredicesimo e, fino all'ultimo, in dubbio per un infortunio, il giocatore genovese, che da quest'anno milita nel Verzuolo Scotta-Tonoli in serie A, è stato uno dei grandi protagonisti della più importante manifestazione nazionale di Terni.

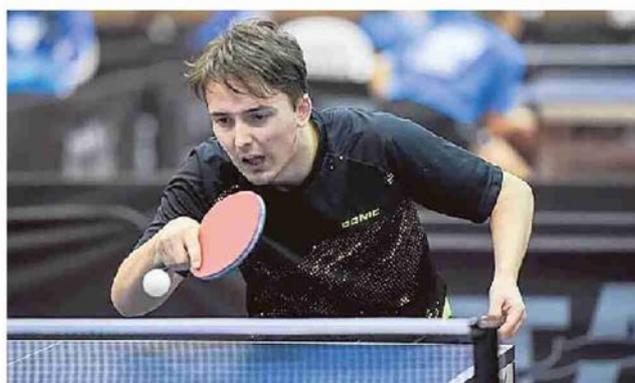
Ha vinto contro avversari fortissimi, poi ha perso la finale contro un giocatore che, nella scorsa stagione, aveva battuto agevolmente. Ma la gioia per il secondo posto – piazzamento storico per tutto il movimento ligure – è maggiore del rammarico. «Non mi

aspettavo un risultato del genere – sorride Puppo, cresciuto nel TT Genova e, a livello giovanile, fra gli atleti più titolati - Sono reduce da un periodo difficile, ho avuto qualche problema fisico e non ero nemmeno certo di partecipare al campionato italiano, perché ero riuscito ad allenamento poco e non come avrei voluto».

In gara, Puppo ha superato anche se stesso. «Dopo la prima partita, mi sono sentito subito bene – prosegue Puppo - Allora ho messo nel mirino i quarti di finale. Il tabellone, in un certo modo, mi era favorevole e sapevo di poter fare bene, ai quarti di finale, contro Jordy Piccolin». Ri-

sultato 3-2 per Puppo. «Piccolin vive con me qui a Terni (al centro federale, ndr), molto bravo, lo conosco bene, soffre la pressione e ne ho approfittato». In semifinale, per Puppo un altro amico: John Michael Oyebo: «Siamo stati compagni di squadra al TT Genova, abbiamo vissuto insieme, ci siamo allenati insieme e, recentemente in campionato, mi ha battuto 3-0. Era il grande favorito di questa edizione degli Italiani. Ho vinto 15-13 la partita decisiva: emozioni incredibili che mi porterò dentro per sempre». In finale, ecco Marco Rech Daldosso: «L'anno scorso lo avevo battuto agevolmente – chiosa Puppo - Ie-

ri, è stato perfetto tatticamente, non ha sbagliato nulla, ha meritato. Lui è già stato campione italiano (nel 2016, ndr), per me si trattava della prima grande finale di un assoluto. Potevo giocare diversamente ma sono contento così, questo secondo posto è importante per la mia crescita». —



Andrea Puppo, cresciuto nel TT Genova, ora al Verzuolo



Peso: 19%

TENNISTAVOLO

AI "TRICOLORI" OYEBODE KO IN SEMIFINALE

Il gradino più alto del podio non arriva. A Terni, ai campionati italiani assoluti di tennistavolo, Chiara Colantoni e Johnny Oyebode si sono fermati a pochi passi dall'impresa. Colantoni, romana da due stagioni a Norbello ha perso in finale con Giorgia Piccolin. Oyebode, cagliaritano cresciuto nella Marozzi, ora a Prato, ha perso in semifinale con Andrea Puppo.

Ieri la giornata era iniziata con i quarti di finale. Colan-

toni ha superato Debora Vivarelli 3-2 (12-10 al quinto), Oyebode non ha concesso nulla a Cappuccio, 3-0. Dalle semifinali si gioca al meglio dei sette set. Colantoni rimonta dall'1-3 al 4-3 (ultimo set 14-12) con la quindicenne Nicole Arlia. Inatteso lo stop di Oyebode con Andrea Puppo, già battuto 3-0 in campionato. Il testa a testa si conclude al settimo set, 13-11 per l'atleta genovese. Tito-

lo a Marco Rech.

La finale femminile tra le azzurre Colantoni e Piccolin (che vive in Francia e gioca in Germania) non ha storia. La pongista bolzanina vince 4-0, e si prende il terzo titolo consecutivo.

Marco Capponi



Peso: 7%

TENNIS TAVOLO ASSOLUTI MATTEO MUTTI OUT IN SEMIFINALE E BRONZO

Rech campione, Arlia (Brunetti) sul podio

TERNI Giorgia Piccolin (Centro Sportivo Esercito) si è confermata campionessa italiana assoluta e al PalaTennistavolo "Aldo De Santis" di Terni ha conquistato il suo terzo titolo consecutivo. In un match senza storia ha sconfitto per 4-0 (11-1, 11-3, 11-6, 11-5) Chiara Colantoni (Tennistavolo Norbello), alla sua prima finale in carriera. Piccolin ha sconfitto in semifinale per 4-2 (5-11, 11-9, 11-7, 11-2, 9-11, 11-5) la n. 10 Jamila Laurenti (Gruppi Sportivi della Polizia di Stato - Fiamme Oro), mentre Colantoni ha prevalso per 4-3, rimontando da 1-3 (10-12, 11-5, 5-11, 9-11, 11-9, 11-3, 14-12) sulla

n. 2 **Nicole Arlia**. E' un grandissimo risultato per la 15enne della Brunetti Castel Goffredo essersi piazzata tra le big e sul terzo gradino del podio, dopo aver sognato l'impresa quando era avanti 3-1. I Campionati Italiani Assoluti di Terni hanno registrato in campo maschile il successo di **Marco Rech Daldosso** (Aeronautica Militare), al suo secondo titolo di singolare, dopo quello conquistato a Castel Goffredo del 2016. Il 28enne, testa di serie n. 4, in finale ha sconfitto per 4-1 (11-7, 7-11, 11-8, 11-8, 11-6) il 17enne Andrea Puppo (Tennistavolo A4 Verzuolo), n. 13 del seeding e autentica

rivelazione della manifestazione. In semifinale Rech ha avuto la meglio per 4-2 (11-6, 13-15, 15-13, 10-12, 16-14, 11-9) sul n. 8 **Matteo Mutti** (Milano Sport Tennistavolo) e Puppo ha eliminato per 4-3 (9-11, 11-8, 10-12, 11-5, 11-3, 5-11, 13-11) il n. 6 John Michael Oye-bode (Il Circolo Prato 2010). Il bronzo quindi è andato a pari merito a Matteo **Mutti**, che ha bissato il terzo posto del 2018, dopo il secondo del 2019, e a Oye-bode, al suo primo podio agli Assoluti.



La 15enne della Brunetti Nicole Arlia



Marco Rech Daldosso



Peso: 20%